

## Tavolo “Riprendiamoci la scuola”

### I genitori ri-chiedono una scuola di qualità Comunicato stampa

**Giovedì 2 aprile** il Tavolo “**Riprendiamoci la scuola**” ha indetto un presidio di fronte all’Ufficio Scolastico Regionale ed ha chiesto ed ottenuto di incontrarne i responsabili. L’obiettivo era quello di consegnare il resoconto delle firme e tutti i moduli raccolti fino ad oggi nell’ambito della ‘**Campagna Iscrizioni**’, portata avanti in questi mesi dalle associazioni e dai coordinamenti dei genitori e sostenuta dalle associazioni delle altre componenti del mondo della scuola (Insegnanti, dirigenti, sindacati...) e dall’associazione dei Comuni, in vista dell’assegnazione degli organici di diritto alle scuole. Hanno partecipato al presidio anche l’assessore regionale Gianna Pentenero e l’assessore del comune di Torino Luigi Saragnase.

La delegazione che è stata ricevuta era composta da **CGD Piemonte** (Elisa Trovò), **Coordinamento genitori Nidi Materne Elementari Medie di Torino** (Silvia Bodoardo), **Coordinamento Genitori Cuneo** (Marina Cussino), **Forum regionale della scuola e dell’educazione** (Domenico Chiesa), **Segreteria Flic Cgil Torino** (Igor Plotto, Ernesto Filoni), **Segreteria Cisl Scuola Torino** (Teresa Olivo).

Nel corso dell’incontro abbiamo **ribadito** che:

- I Genitori, in completa autonomia, hanno scelto di compilare, oltre ai moduli ufficiali delle singole scuole, anche i moduli della ‘campagna’ per testimoniare concretamente che la richiesta di un tempo scuola ‘lungo’ (30 o 40 ore) è accompagnata da una richiesta di un tempo scuola di qualità (mantenimento delle compresenze, co-titolarità degli insegnanti, tempo mensa assistito dagli insegnanti...).
- Non è accettabile che chi ha, negli anni passati, intrapreso un ciclo di studi secondo un certo modello possa vederlo modificare in corso d’opera, con conseguenze evidentemente negative sia per i ragazzi che per le famiglie.
- Le **oltre 40.000 firme** già raccolte e quelle ancora in fase di raccolta, testimoniano come questa non sia stata una iniziativa dettata da pregiudizi ideologici ma da una reale preoccupazione di tutti i genitori delle scuole piemontese (in alcune classi/scuole la percentuale di firme raccolte raggiunge il 100% degli iscritti)
- Se è vero che il Ministro dell’Istruzione si è impegnato a fare fronte alle richieste dei genitori adesso i **genitori piemontesi si aspettano che gli organici che saranno assegnati al Piemonte siano sufficienti a far fronte alle reali richieste di qualità espresse dalle famiglie**, sia sui moduli di iscrizione delle singole scuole che sui moduli della “Campagna”.

Nel corso dell’incontro abbiamo **richiesto**:

- Che l’assegnazione degli organici, di diritto e di fatto, alle scuole sia caratterizzata da **criteri di massima trasparenza, noti e condivisi**.
- Che l’opinione dei genitori, espressa anche con la raccolta dei moduli consegnati, sia tenuta in considerazione nella trattativa delle prossime settimane per la definizione degli organici
- Di essere tempestivamente e costantemente tenuti informati sugli esiti della trattativa

Nel corso dell’incontro **ci siamo impegnati a**:

- continuare l’opera di **informazione** nei confronti dei genitori portata avanti in questi mesi
- una volta resi noti gli organici assegnati alle singole scuole, nei consigli di circolo e di istituto, a chiedere di **ridiscutere e rivedere i Piani dell’Offerta Formativa (POF)** con l’obiettivo di rendere evidente a tutte le famiglie quali saranno i cambiamenti e la riduzione di qualità determinata dal taglio degli organici.

Alleghiamo il testo della lettera consegnato ai rappresentanti dell’Ufficio Scolastico Regionale